

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA : 2/00145
presentata da **CRUCIANELLI FAMIANO** il **27/07/1994** nella seduta numero **44**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Atto **2/00148** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **2/00150** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **2/00153** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **2/00154** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **2/00155** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **2/00156** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **2/00157** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **3/00175** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **3/00176** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **3/00177** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **3/00178** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **3/00179** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **3/00180** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **3/00181** abbinato in data **08/02-1994**
 Atto **3/00187** abbinato in data **08/02-1994**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GUERRA MAURO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	07/27/1994
BERTINOTTI FAUSTO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	07/27/1994
COSSUTTA ARMANDO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	07/27/1994
GRIMALDI TULLIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	07/27/1994

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
BERLUSCONI SILVIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	08/02/1994
REPLICA		

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
BERTINOTTI FAUSTO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	08/02/1994

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 27/07/1994

RINUNCIA ALLO SVOLGIMENTO IL 02/08/1994

ABBINAMENTO (ATTO CAPOSTIPITE) IL 02/08/1994

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 02/08/1994

ITER CONCLUSO IL 02/08/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

INDAGINI GIUDIZIARIE, MAGISTRATURA, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

FININVEST

TESTO ATTO

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri per sapere - premesso che: "si apprende dalla stampa che domenica 24 luglio si è svolto, ad Arcore, nella villa del Presidente del Consiglio, un incontro cui ha preso parte lo stesso Berlusconi, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, il Ministro della difesa Cesare Previti, il reggente della Fininvest Fedele Confalonieri e alcuni avvocati di dirigenti inquisiti del gruppo Fininvest, tra i quali Oreste Dominioni, legale di Paolo Berlusconi e Marco Rizzi, e Guido Viola, difensore di Salvatore Sciascia, latitante al momento dell'incontro; ripetutamente è stata sollevata e rimasta senza risposta la questione di un grave e permanente conflitto di interessi privati e di governo che si concentrano nella figura del Presidente del Consiglio ma investono l'intero Governo, talché sono nelle condizioni per un uso privato di poteri pubblici e di un pesante uso a fini di sostegno all'azione di Governo di concentrazioni economico-finanziarie nel campo dell'informazione"; parlando al congresso del CCD il Presidente del Consiglio avrebbe usato fra l'altro le espressioni "se i magistrati vogliono governare il Paese, decidere le leggi, assumersi le responsabilità dell'economia allora devono ottenere il mandato del popolo sovrano, se così non avverrà ogni sconfinamento, ogni invadenza, ogni eccesso di sostanza e di immagine è un colpo devastante alla credibilità democratica delle istituzioni ... una azione di sventramento della società, non solo politica ma economica e delle imprese" così come riportato dalla stampa; che questo intervento, ad avviso degli interpellanti, contesta ai magistrati di esercitare quella funzione di controllo e di ripristino della legalità nel settore dell'economia proprio mentre le indagini toccano imprese nelle quali il Presidente del Consiglio è interessato e persone legate a lui da vincoli familiari -: quale sia l'atteggiamento del Governo in ordine alla necessità di garantire l'indipendenza e l'autonomia della magistratura e il sereno e normale svolgimento delle indagini e di tutta l'attività giudiziaria; quali garanzie il Governo sia in condizione di dare per evitare commistioni tra azione di Governo, interessi delle imprese Fininvest e indagini giudiziarie. (2-00145)